

TEATRO
PER LE NUOVE
GENERAZIONI
2017/2018

Stagione
di spettacoli
incontri
e laboratori
per le scuole
dell'infanzia
primarie
e secondarie



Illustrazione di Pia Valentinis

/tʎɛntro/

CONTACTING

Udine e Provincia 20ª edizione
Bassa Friulana Orientale e Destra Torre 21ª edizione
La meglio gioventù 21ª edizione
Fare Teatro 14ª edizione
ContattoTIG in famiglia - Domenica a Teatro
Udine 10ª edizione
Udine città-teatro per i bambini 8ª edizione

**INCONTRI DI PRESENTAZIONE
DELLA STAGIONE CONTATTOTIG
TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI**
a cura di Rita Maffei

martedì 3 ottobre 2017

Udine, Teatro S. Giorgio - Sala Cechov / dalle ore 17 alle ore 19

mercoledì 4 ottobre 2017

Cervignano del Friuli, Casa della Musica / dalle ore 17 alle ore 19

TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI 2017/2018

Stagione di spettacoli, incontri e laboratori
per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie

CONTATTOTIG

UN PROGETTO IDEATO E ORGANIZZATO DA

CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia

CON IL SOSTEGNO DI



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



Comune di Udine

CON IL CONTRIBUTO DI

ERT Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia - teatroescuela

CON I COMUNI DI

Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa,
Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Fiumicello,
Marano Lagunare, Ruda, San Giorgio di Nogaro
e Terzo di Aquileia

IN COLLABORAZIONE CON

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia
Biblioteca Civica "V. Joppi"
Sezione Ragazzi e Sezione Moderna
Sistema bibliotecario InBiblio
Abitanti di storie InBiblio - 1ª edizione
Progetto regionale Crescere leggendo - 7ª edizione "Il coraggio vien leggendo"

per informazioni e adesioni agli spettacoli, agli incontri e ai laboratori

/tʃentroy/

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

francescapuppo@cssudine.it - tel. +39 0432 504765

CORAGGIO!

È un'unica parola il tema di quest'anno: CORAGGIO! con il punto esclamativo, quasi a voler essere un'esortazione, mai come oggi necessaria per affrontare paure e difficoltà.

Il coraggio di cui parliamo non è tanto l'audacia incosciente di compiere atti inutilmente sprezzanti del pericolo, ma quella forza interiore che ci spinge a superare le nostre paure, ad affrontare le difficoltà che la vita quotidiana ci impone e le sfide sempre più difficili della nostra epoca contemporanea.

L'attualità ci porta a confrontarci con avvenimenti che ci colpiscono, ci feriscono, ci lasciano attoniti. Ci scopriamo fragili, indifesi, spaventati, inermi, impotenti, davanti alle avversità, alle diversità, ai cambiamenti, ai rischi, ai pericoli, alle perdite.

Ma siamo certi che non dobbiamo cedere alla paura. Dobbiamo avere CORAGGIO! Dobbiamo credere di poter affrontare ogni sfida senza chiuderci in difesa delle nostre piccole sicurezze, senza rinunciare a incontrare gli altri, ad accettare i cambiamenti, a vivere in libertà, a lasciare la porta aperta.

Il coraggio di crescere, il coraggio di cambiare, il coraggio di accettarsi per quello che si è, il coraggio di dire la verità, il coraggio di vivere, il coraggio di affrontare le difficoltà del quotidiano, il coraggio di viaggiare, il coraggio di aprirsi agli altri, il coraggio delle proprie opinioni, il coraggio di superare i propri limiti, le proprie paure, il coraggio di sognare, il coraggio di imparare, il coraggio di amare, il coraggio delle proprie azioni, di assumersi le proprie responsabilità, il coraggio di ricominciare, di rialzarsi quando si è caduti, il coraggio di combattere le ingiustizie, i pregiudizi, le discriminazioni...

Sono tante le strade del CORAGGIO!, parola la cui etimologia ci ricorda di "avere cuore".

La stagione ContattoTIG 17/18 parte da qui e condivide il tema del coraggio con il progetto Crescere leggendo del Sistema bibliotecario del FVG. Abbiamo prestato molta cura agli argomenti e alle forme con cui il CORAGGIO! viene affrontato, a seconda delle fasce di età a cui ci si rivolge.

I più piccoli riconoscono le paure che incontrano nelle loro avventure quotidiane e il CORAGGIO! necessario per affrontarle. A queste fanno riferimento le proposte teatrali come la bella favola *Becco di rame* del Teatro del Buratto (che, con la tecnica del teatro su nero, racconta la storia di un'oca coraggiosa che difende la fattoria), le storie di *Topo Federico* di Roberto Anglisani (il topolino narratore che durante un lungo inverno salva i suoi

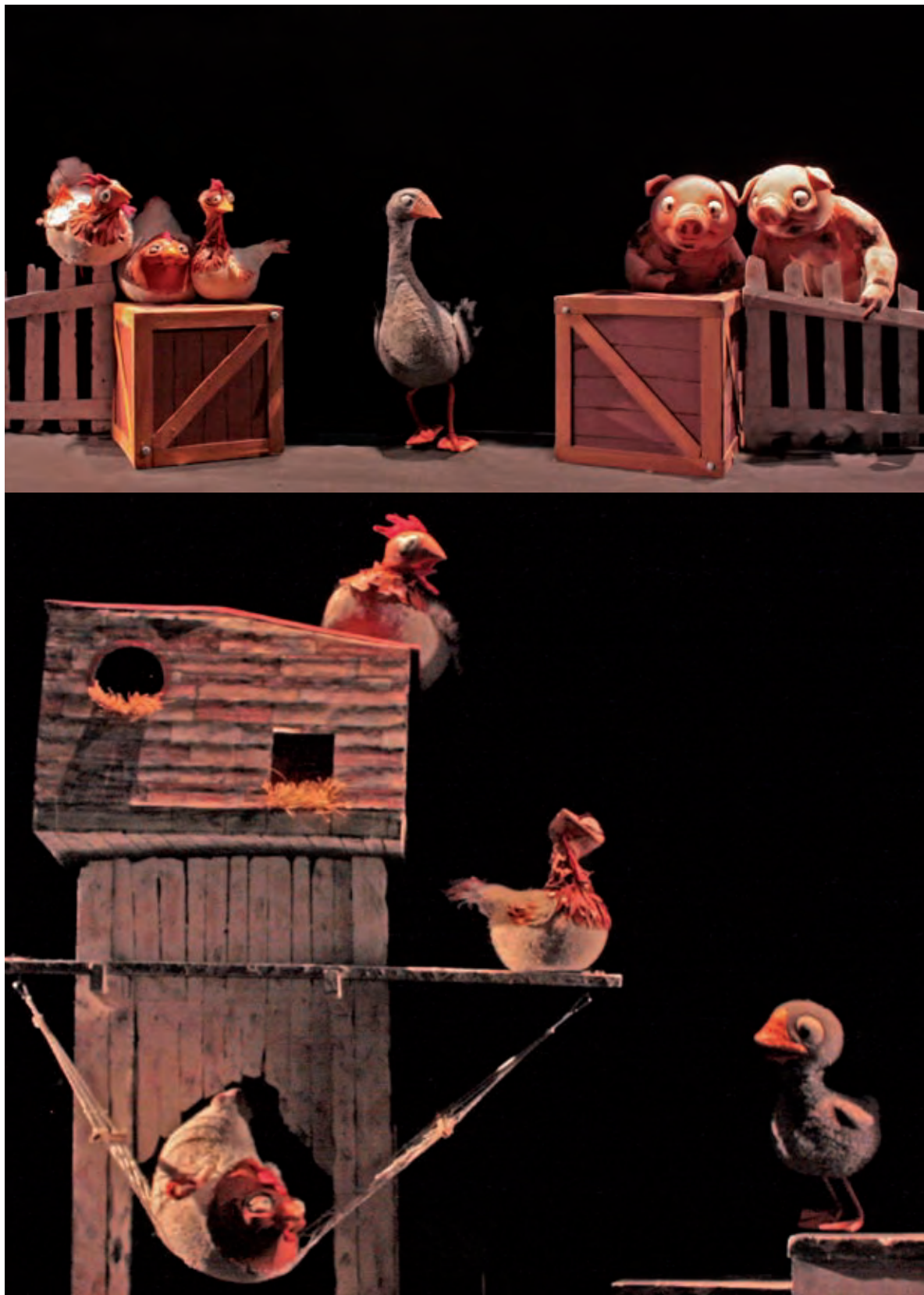
compagni dal freddo e dalla fame), la splendida *Biancaneve* del CREST (bambina coraggiosa che affronta il bosco e la solitudine) e *Auschwitz, una storia di vento* (la shoah raccontata con delicatezza e attenzione). A queste si aggiunge per i piccolissimi un'esperienza da fare a teatro in un piccolo circo magico a misura di bimbo: il *Circoluna* con le ombre colorate del Teatro Gioco Vita.

Per i più grandi delle scuole secondarie di primo grado il tema del CORAGGIO! parla delle storie della Grande Guerra dal punto di vista delle due sorelline di *Fuori fuoco* (il romanzo Premio Strega ragazzi di Chiara Carminati, da lei stessa raccontato in scena con musica e immagini), delle storie del nostro contemporaneo con *Alan e il mare* di Giuliano Scarpinato (favola poetica che prende spunto dalla tragica immagine del piccolo siriano Alan Kurdi in fuga dalla guerra) e della storia dell'universo e di tutte le teorie che lo hanno studiato con il coraggio avventuroso della conoscenza, in *L'universo è un materasso* della Compagnia del Sole.

Per le ragazze e i ragazzi delle superiori, il CORAGGIO! significa anche accettarsi per quello che si è, come si racconta in *Quasi perfetta* di MTM-Quelli di Grock, è affrontare le responsabilità e i dubbi esistenziali, in *Un principe*, ispirato al grande classico scespiriano dell'*Amleto*, messo in scena dalla giovane e sorprendente compagnia Occhisulmondo, è diventare adulti, forse troppo presto come nel *Diario di una casalinga serba*, in un paradigmatico racconto esistenziale attraverso la Jugoslavia di Tito, la guerra e la Serbia di Milosevic. Inoltre è il coraggio della scienza nell'incontro tra i Premi Nobel per la fisica Bohr e Heisenberg nel difficile dialogo tra potere, etica e scienza, il tema dello spettacolo cult *Copenaghen* con Umberto Orsini, Massimo Popolizio e Giuliana Lojodice, in esclusiva per le scuole a ContattoTIG solo in pomeridiana e serale.

Molti altri sono gli spettacoli proposti a teatro, come anche le novità e gli spettacoli di repertorio a scuola, come le *Fiabe da tavolo* di Fabrizio Pallara per i plessi dell'infanzia o il nuovo progetto interattivo di Luciano Roman dedicato ai *Promessi Sposi*.

Come sempre (e forse di più) si chiede CORAGGIO! anche agli insegnanti, ai genitori e ai mediatori culturali con il mondo dell'infanzia e della gioventù, per mettersi in gioco e provare in prima persona l'esperienza del FARE TEATRO, i laboratori riconosciuti dall'Ufficio Scolastico Regionale, dove si possono apprendere tecniche e pratiche teatrali da poter utilizzare poi con bambini e ragazzi. Infine, come ogni anno, riprende con rinnovato slancio LA MEGLIO GIOVENTÙ, i laboratori extra scolastici per ragazzi che trovano grazie allo strumento del teatro, il CORAGGIO! di esprimere sogni, idee, pensieri, desideri, opinioni ed emozioni.



Becco di Rame è una storia vera. La storia di un'oca Tolosa che una notte, per proteggere l'aia e il pollaio, in una lotta furiosa con una volpe, perde la parte superiore del becco rischiando di non poter sopravvivere. Un veterinario, il dottor Briganti, ha un'intuizione geniale e crea una protesi di rame che le permette di continuare a vivere una vita normale nonostante la disabilità acquisita.

Lo spettacolo narra la sua storia cosicché i bambini possano immedesimarsi nel protagonista che, ancora pulcino, viene portato nella fattoria dove si svolge l'intera vicenda. Qui, incontra gli altri personaggi: le galline, tre vecchie zie brontolone dal cuore tenero, i maiali, marito e moglie, che diventano genitori adottivi affettuosi e la cicogna, viaggiatrice instancabile che conosce il mondo, ideale di bellezza e libertà.

La metafora del mondo animale ci aiuta ad affrontare temi importanti come quelli della diversità, della disabilità e dell'importanza di essere accolti, accettati e desiderati nonostante una fisicità diversa o un'abilità altra rispetto a quelle ritenute "normali". Il desiderio è quello di dedicare questo spettacolo a tutti i "brutti anatroccoli" e a tutti quei bambini che, nonostante un'avventura ingiusta che ha portato a una disabilità acquisita, trovano la forza e il coraggio di ri-innamorarsi della vita.

Una storia a lieto fine che dimostra come possa essere straordinaria ed emozionante la vita, quella vera, che, a volte, ci mette davanti a prove difficili che possono renderci ancora più forti e anche migliori di prima.

www.teatrodelburatto.it/produzioni/becco-di-rame

dai 3 agli 8 anni
scuola dell'infanzia e primaria

23 e 24 gennaio 2018
Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

26 e 27 gennaio 2018
Teatro Palamostre - Udine

Teatro del Buratto - Milano

BECCO DI RAME

dal libro di Alberto Briganti
adattamento drammaturgico Ira Rubini
ideazione e messa in scena Jolanda Cappi,
Giusy Colucci, Nadia Milani,
Matteo Moglianesi, Serena Crocco
musiche originali Andrea Ferrario
in scena Nadia Milani, Matteo Moglianesi,
Serena Crocco
pupazzi Chiara De Rota, Linda Vallone

durata 60'
teatro su nero



3

4

5

6

7

8



Lo spettacolo si basa su quattro storie del libro di Leo Lionni *Storie di Federico*, riscritte, ampliate e raccontate da Roberto Anglisani.

Le quattro storie vengono narrate da Federico, un piccolo topo, e che hanno in sé molti temi, tra cui la diversità, l'amicizia, la solidarietà, il coraggio.

Nella prima storia, Federico ha il coraggio di non fare quello che fanno tutti. Ha il coraggio di disubbidire e di seguire la sua passione per i colori, per le parole, per i raggi di sole e per le storie. Tutte cose che agli altri topi sembrano inutili, perché ciò che importa è mettere da parte molto cibo. Ma con le sue storie Federico salverà gli amici da un inverno troppo lungo e freddo. Racconterà di un pesce che sogna di essere una rana e che per realizzare il suo sogno dovrà avere il coraggio di uscire dall'acqua. Racconterà di un piccolo pesciolino che dovrà combattere contro un grosso pesce affamato, ma il piccolo pesce ha cervello e coraggio e capirà che la sua impresa può essere portata a termine solo mettendosi insieme a tanti altri come lui. Racconterà l'amicizia di un topo con un topo giocattolo, del suo sogno di essere amato, che è disposto anche a rinunciare ai dolci e al formaggio per una carezza. E per fare questo un topo deve avere davvero coraggio!

dai 6 ai 10 anni
scuola primaria

19 e 20 febbraio 2018

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

21 febbraio 2018

Auditorium San Zorz - San Giorgio di Nogaro

26 e 27 febbraio 2018

Teatro S. Giorgio - Udine

Roberto Anglisani - Milano

TOPO FEDERICO

di e con Roberto Anglisani

durata 60'
teatro di narrazione



6
7
8
9
10



Le fiabe sono eterne e di tutti, ma nascono in luoghi precisi. Dove vogliamo ritornare a riportarle. Biancaneve, una delle fiabe più conosciute al mondo, per esempio, nasce in Germania. Le montagne innevate e le miniere profonde di quella terra ci allontanano dall'immaginario americano edulcorato di Walt Disney, per ridarle la luce che le è propria.

Nello spettacolo, l'ultimo dei sette nani diventa testimone dell'arrivo di una bambina coraggiosa, che preferisce la protezione del bosco sconosciuto allo sguardo, conosciuto ma cupo, di sua madre. Una madre che diventa matrigna, perché bruciata dall'invidia per la bellezza di una figlia che la vita chiama naturalmente a fiorire. Nel bosco Biancaneve aspetta come le pietre preziose che, pazienti, restano nel fondo delle miniere, fino a quando un giorno saranno portate alla luce e potranno risplendere di luce propria ai raggi del sole.

Tutti i bambini conoscono già questa fiaba, il nostro spettacolo li vuole portare per mano "dietro le quinte" della storia, lì dove prendono forma e vita i personaggi, i loro sentimenti e le loro azioni, talvolta buoni e talvolta cattivi, quasi mai sempre buoni o sempre cattivi.

Continua con questo spettacolo il progetto di Michelangelo Campanale, che racconta ai ragazzi storie che riescano ad emozionarli davvero, senza edulcoranti e senza bugie, ma solo con grande rispetto della loro capacità di comprendere ed elaborare pensieri e opinioni in autonomia, semplicemente sulla strada della crescita.

dai 6 agli 11 anni
scuola primaria e secondaria di I grado

15 e 16 dicembre 2017
Teatro Palamostre - Udine

19 e 20 dicembre 2017
Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

CREST - Taranto

BIANCANEVE, LA VERA STORIA

testo regia scene e luci
Michelangelo Campanale
con Catia Caramia, Maria Pascale,
Luigi Tagliente
costumi Maria Pascale
assistente alla regia Serena Tondo

durata 55'
teatro d'attore



6
7
8
9
10
11



JouJou e Didier, due fratelli, due adulti; ma erano bambini ad Auschwitz. Attraverso i loro occhi il racconto della loro storia dentro la Storia: il viaggio verso il campo di concentramento e la vita all'interno, ricordi che affiorano da quel tempo tragico che negava la vita e poi se la portava via. Una storia tra mille: i giochi e la fantasia per sfuggire all'orrore, per vedere al di là del filo spinato, oltre la neve, oltre il vento che sempre soffiava e trovare una flebile speranza, il miraggio del ritorno a casa. Una storia che non dà risposte ma continua a creare domande, per riflettere su quello che è accaduto e che continua ad accadere, dentro un'umanità senza memoria. Uno spettacolo che diventa un diario, fatto d'immagini, emozioni, di suoni e musiche, di spazi, di persone e di vento, e poi il cancello di Auschwitz al centro della scena, come monumento, confine sottile tra umano e disumano.

Partendo dall'esperienza di successo della app "Auschwitz, una storia di vento" ideata da Franco Grego e realizzata da ilparagrafoblu, lo spettacolo affronta con delicatezza il tema della Shoah non solo come evento storico, ma come emblema di ogni discriminazione.

dagli 8 ai 12 anni
scuola primaria e secondaria di I grado

26 e 27 gennaio 2018
Teatro S. Giorgio - Udine

29 e 30 gennaio 2018
Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

31 gennaio 2018
Auditorium San Zorz - San Giorgio di Nogaro

Ass. Mamarogi - Trieste
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

AUSCHWITZ, UNA STORIA DI VENTO

liberamente tratto dalla App
- "Auschwitz, una storia di vento"
di Franco Grego - ilparagrafoblu

regia, scene, luci Fabrizio Pallara
con Manuel Buttus e Roberta Colacino
creazioni visive Massimo Racozi
costruzione scene e costumi Luigina Tusini
una produzione Mamarogi
in collaborazione con CSS Teatro stabile
di innovazione del FVG
con il contributo della Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia e il sostegno
della Fondazione Kathleen Foreman Casali

durata 50' / teatro d'attori e creazioni visive



8
9
10
11
12



Alan e suo padre Abdullah lasciano una notte il loro paese, Kobane, in Siria, dove la guerra sta portando via le scuole, le case, gli alberi; salgono su una barchetta sgangherata e colma d'anime, per arrivare molto lontano. Ma quella notte una grande onda rovescia la barchetta come fosse di carta: Alan scivola via dalle braccia forti di suo padre, cade giù dentro il mare profondo.

La tragica cronaca è lo spunto per questo spettacolo poetico e commovente: Alan nel mare diventa fratello delle alghe, dei coralli, dell'anemone colorato: un bambino - pesce, che da quel momento appartiene all'acqua, per sempre. Da quel giorno, Abdullah torna sempre alla stessa ora davanti al mare che ha preso Alan, per portargli i regali più belli. Prega per il suo bimbo, prega forte: e così un mattino, all'alba, Alan lo sente, ed esce fuori dalle onde per abbracciare il babbo. Solo per pochi minuti però: quando il mare scandisce il suo rintocco, Alan deve tornare indietro. Così il giorno dopo, e poi ancora l'altro. Ma Abdullah non appartiene al mare, ma alla terra, ed è lì, gli sussurra nell'orecchio il suo bimbo speciale, che dovrà continuare a vivere, ed essere felice.

Spettacolo consigliato da



coordinamento FVG

dai 9 ai 14 anni
scuola primaria e secondaria di I e II grado

5 e 6 marzo 2018

Teatro S. Giorgio - Udine

-

12 e 13 marzo 2018

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

ALAN E IL MARE

regia e drammaturgia Giuliano Scarpinato
assistente alla drammaturgia Gioia Salvatori
con Michele Degirolamo, Federico Brugnone
in video Elena Aimone
scene Diana Ciuffo
luci Danilo Facco
videoproiezioni Daniele Salaris

durata 65'
teatro d'attori e videoproiezioni



9
10
11
12
13
14

CONTATTOTIG A TEATRO

ETÀ	SPETTACOLO	TEATRO S.GIORGIO UDINE	TEATRO PALAMOSTRE UDINE	TEATRO PASOLINI CERVIGNANO	AUDITORIUM SAN ZORZ SAN GIORGIO DI N.
16>18	COPENAGHEN [pp. 38_39]		16 e 19 nov 2017		
11>15	L'UNIVERSO È UN MATERASSO [pp. 28_29]		23/24 nov 2017	25 nov 2017	27 nov 2017
3>5	CIRCOLUNA [pp. 6_7]	12/13/14 dic 2017			
6>11	BIANCANEVE, LA VERA STORIA [pp. 18_19]		15/16 dic 2017	19/20 dic 2017	
16>18	UN PRINCIPE [pp. 34_35]		18/19 gen 2018	17 gen 2018	
3>8	BECCO DI RAME [pp. 10_11]		26/27 gen 2018	23/24 gen 2018	
8>12	AUSCHWITZ, UNA STORIA DI VENTO [pp. 20_21]	26/27 gen 2018		29/30 gen 2018	31 gen 2018
10>14	FUORI FUOCO [pp. 26_27]	8/9 feb 2018		5 e 7 feb 2018	6 feb 2018
16>18	DIARIO DI UNA CASALINGA SERBA [pp. 36_37]	16 feb 2018			
6>10	TOPO FEDERICO [pp. 16_17]	26/27 feb 2018		19/20 feb 2018	21 feb 2018
12>18	QUASI PERFETTA [pp. 30_31]		1/2 mar 2018	27/28 feb 2018	
5>7	RACCONTO ALLA ROVESCIA [pp. 14_15]			6/7 mar 2018	
9>14	ALAN E IL MARE [pp. 22_23]	5/6 mar 2018		12/13 mar 2018	
4>7	ROSSO CAPPUCETTO [pp. 12_13]	10/11 apr 2018		13/14 apr 2018	12 apr 2018

CONTATTOTIG
A TEATRO e A SCUOLA
informazioni e adesioni
CSS Teatro stabile
di innovazione del FVG
via Crispi 65 - 33100 Udine
francescapuppo@cssudine.it
www.cssudine.it

CONTATTOTIG
IN FAMIGLIA
Udine, Teatro Palamostre
piazzale Diacono 21
tel. 0432.506925
aperta da martedì a sabato
dalle ore 17.30 alle ore 19.30
www.cssudine.it

CONTATTOTIG A SCUOLA

ETÀ	SPETTACOLO	UDINE	BASSA FRIULANA
3>5	LE AVVENTURE DI FAGIOLINO [p. 8]	dal 20 al 27 nov 2017	28 e 29 nov 2017 dall'8 al 12 gen 2018
13>18	...E SE FOSSIMO IN GUERRA? [p. 41]		gennaio 2018
14>16	TRA TERRA E CIELO [p. 40]		febbraio 2018
16>18	SARCASMO E PIETÀ: PIRANDELLO DI FRONTE ALL'UOMO CHE NON C'È PIÙ [p. 41]		febbraio 2018
11>15	LA GRANDE GUERRA DEI RAGAZZI [p. 40]		marzo 2018
13>16	I PROMESSI SPOSI SIAMO NOI [pp. 32_33]		seconda metà di marzo 2018
3>5	FIABE DA TAVOLO [p. 9]	dal 9 al 13 apr 2018 dal 16 al 18 apr 2018	19 e 20 apr 2018 dal 7 all'11 mag 2018

CONTATTOTIG IN FAMIGLIA

ETÀ	SPETTACOLO	TEATRO S. GIORGIO UDINE	TEATRO PALAMOSTRE UDINE
6>11	BIANCANEVE, LA VERA STORIA [pp. 18_19]		17 dic 2017
tutti	GIARDINI DI PLASTICA [p. 46]		6 gen 2018
3>8	BECCO DI RAME [pp. 10_11]		28 gen 2018
5>10	GIROTONDO DEL BOSCO [p. 47]		18 feb 2018
9>14	ALAN E IL MARE [pp. 22_23]	4 mar 2018	



Fuori fuoco - tratto dal romanzo sulla Grande guerra valso a Chiara Carminati il Premio Strega ragazzi - è un viaggio musicale e narrativo alla ricerca di un pezzo di famiglia.

A dialogare con la parola, contrabbasso, fisarmonica e trombone si fondono in coinvolgenti intermezzi musicali. Una narrazione basata su immagini, diari, testimonianze, cronache e documenti, per raccontare la Guerra dal punto di vista di chi non la fa.

Lo spettacolo nasce dalla collaborazione fra l'autrice Chiara Carminati e il musicista Leo Virgili, che ha composto la struttura delle musiche dello spettacolo e per questo ha preso la forma di una lettura scenica musicale. *Fuori fuoco* è ispirato al romanzo ma è arricchito dagli aneddoti e dai retroscena che hanno caratterizzato la fase di scrittura del libro stesso. La narrazione si unisce alle ambientazioni sonore della piccola orchestra, alternando parole, immagini e musica e trascinando gli spettatori nel Friuli della Grande Guerra, diviso fra Italia ed Impero Asburgico, lontano dalle gesta epiche di grandi eroi e raccontato da una prospettiva umana intima e femminile.

dai 10 ai 14 anni
scuola primaria e secondaria di I e II grado

5 e 7 febbraio 2018

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

6 febbraio 2018

Auditorium San Zorz - San Giorgio di Nogaro

8 e 9 febbraio 2018

Teatro S. Giorgio - Udine

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

FUORI FUOCO la Grande Guerra raccontata dalle storie alla Storia

in collaborazione con Edizioni Bompiani
di Chiara Carminati
con Chiara Carminati, Leo Virgili,
Roberto Amadeo e Paolo Paron

durata 60'
lettura scenica con musica dal vivo e immagini



10
11
12
13
14



Raccontare ad un giovane pubblico la storia del Tempo, dal mito alla meccanica quantistica è divertente e utile. E' un modo per divertirsi studiando, per imparare ridendo, e farsi le stesse domande che i più grandi filosofi e scienziati si sono posti nei secoli. Domande semplici ma importantissime.

Questo "racconto del Tempo" è diviso in quattro Capitoli.

Il primo racconta il tempo in cui il Tempo non esisteva ancora: l'origine del tutto attraverso il mito.

Il secondo capitolo descrive il tempo in cui la realtà era ciò che il buon senso e l'occhio umano potevano cogliere e comprendere: al mattino il Sole nasce a est, la sera tramonta a ovest, dunque il Sole gira intorno alla Terra. Il tempo di Aristotele e Tolomeo.

Il terzo capitolo è la rivoluzione copernicana, in cui l'uomo scopre che la realtà non è quella che sembra. Ovvero: il Sole è il centro del mondo e la Terra immobile non è.

L'ultimo capitolo riguarda il Novecento, da Einstein ai Quanti, l'epoca in cui l'uomo ha cominciato a comprendere che non solo le cose non sono come sembrano, ma probabilmente tutto è solo illusione: il tempo prima si è fatto una variabile relativa e poi è scomparso dalle leggi della fisica, lo spazio vuoto non esiste, le particelle di materia sono imprevedibili e non sono mai dove dovrebbero essere. Noi compresi, ovviamente. Tutto questo raccontato con occhi pieni di meraviglia (e anche un po' di spavento) da un protagonista diretto di tutta la storia: Crono, il Tempo in persona. Una favola affascinante e divertente, tra il mito e la scienza.

dagli 11 ai 15 anni
scuola secondaria di I e II grado

23 e 24 novembre 2017
Teatro Palamostre - Udine

25 novembre 2017
Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

27 novembre 2017
Auditorium San Zorz - San Giorgio di Nogaro

Compagnia del Sole - Bari

L'UNIVERSO È UN MATERASSO e le stelle un lenzuolo

diretto e interpretato da Flavio Albanese
scritto da Francesco Niccolini
collaborazione artistica e luci Marinella Anaclerio
scena da un'idea di Marco Rossi
e Paolo Di Benedetto
assistente alla regia Vincenzo Lesci
consulenza scientifica Prof. Marco Giliberti
consulenza musicale Roberto Salah-addin ReDavid
Si ringraziano per la collaborazione
e il sostegno: Piccolo Teatro di Milano,
Ammirato Culture Club House, Santarcangelo
dei Teatri, Alcantara Teatro e Marta Marrone

durata 50' / teatro di narrazione



11
12
13
14
15



In scena si racconta la storia di Alice, una ragazza un tempo anoressica, ora guarita, ma con l'urgenza viva e la necessità di raccontarsi e di far conoscere il suo problema. La sua è una storia come tante in cui un disagio come tanti altri, apparentemente nella norma, si trasforma e si amplifica fino a sfociare in una grave patologia. Intorno ad Alice, ruotano alcune figure significative: una madre competitiva e poco accogliente, un padre assente, un'amica che non capisce, un amore mai corrisposto.

Con Alice viene portato in scena una sorta di diario a flash-back, a ricordi, a immagini; la personalità della protagonista si trasforma, i suoi pensieri diventano ossessione. Pian piano il suo disagio, nato in modo subdolo e silenzioso, si fa eclatante e urgente. Sarà nella verità delle parole che Alice pronuncia alla fine dello spettacolo, che si troverà una risposta alla disperata richiesta di aiuto: di anoressia si può e si deve guarire, e lo si può fare attraverso l'aiuto di chi ci ama, ci è vicino e che con cura ci saprà indicare un percorso per ricominciare a camminare da soli.

Quasi perfetta è uno spettacolo forte e necessario, mai lacrimoso o patetico, che ci fa confrontare con l'attualità e la durezza del tema grazie al linguaggio evocativo e simbolico del teatro. Il disagio qui narrato è quello di un disturbo alimentare, ma vuole essere anche un modello per analisi e riflessione su altri disagi psichici e psicosomatici del nostro tempo, come l'alcolismo, la tossicodipendenza e la depressione.

dai 12 ai 18 anni
scuola secondaria di I e II grado

27 e 28 febbraio 2018
Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

1 e 2 marzo 2018
Teatro Palamostre - Udine

MTM-Quelli di Grock - Milano

QUASI PERFETTA

Uno spettacolo sull'anoressia

di Valeria Cavalli e Claudio Intropido
regia Claudio Intropido
con Giulia Bacchetta
scene e luci Claudio Intropido
musiche Gipo Gurrado
consulenza scientifica dott.ssa Maria Barbuto

durata 60'
teatro d'attore



12
13
14
15
16
17
18



Un'operazione culturale inedita dedicata alle scuole secondarie, in cui gli studenti diventano protagonisti di un percorso originale che li stimola alla lettura, all'ascolto, a scoprire nuove modalità di approccio al romanzo e al teatro.

In un momento storico che vive una rivoluzione nel modo di raccontare la realtà, uniamo tradizione, tecnologia e social network per formare nuove generazioni e confrontarci sui valori del nostro patrimonio culturale.

La partecipazione attiva degli studenti è prevista come parte integrante ma non obbligatoria del progetto e sarà realizzabile attraverso diverse tipologie di attività: la partecipazione attiva alla lettura con dimostrazioni di espressioni creative sul tema, il WhatsApp-Quiz: un gioco semplice e divertente a cui potranno partecipare tutti gli studenti, i video: i ragazzi potranno realizzare i video da soli, insieme ai compagni o ai professori, con qualsiasi mezzo e in qualsiasi formato.

Il progetto sarà presentato agli insegnanti

**giovedì 23 novembre 2017 ore 16.00
Teatro Palamostre di Udine
Sala Carmelo Bene**

dai 13 ai 16 anni
scuola secondaria di I e II grado

seconda metà di marzo 2018

LUXAN audio video teatro - Roma

I PROMESSI SPOSI SIAMO NOI

da Alessandro Manzoni,
progetto a cura di Luciano Roman

durata 75'
lettura scenica, progetto interattivo

13

14

15

16





CONTATTOTIG

A TEATRO

“A cosa serve il Teatro? A cosa servono i classici? Non c’è niente di più di questa domanda nella scelta di tentare una nuova messa in scena di un’opera così maestosa come l’*Amleto* di William Shakespeare.

Abbiamo scelto di sviluppare una drammaturgia che mettesse in evidenza dell’opera scespiriana la caduta di uno stato, il marciame della società, l’avidità e la perdita di responsabilità. Sì, perché se un classico deve servire a qualcosa, a nostro avviso oggi deve essere letto e raccontato, mettendo in evidenza il rapporto che esso ha con la società in cui viene rappresentato.

C’è del marcio in Danimarca, c’è del marcio in Italia, c’è del marcio in questa società. Gli uomini dimenticano, troppo impegnati a compiere il loro cammino personale, i loro vizi, i loro desideri, le loro priorità. Dimenticano e uno stato marcisce. Tutto è alla deriva, è la follia. Ognuno di noi è un Principe, circondato da marionette, manipolato dal sistema e in lotta con la sua coscienza. Ognuno di noi è chiamato alla responsabilità. Essere o non essere. Tutto qui.”

dai 16 ai 18 anni
scuola secondaria di II grado

17 gennaio 2018

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

18 e 19 gennaio 2018

Teatro Palamostre - Udine

Associazione Culturale Occhisulmondo - Perugia

UN PRINCIPE

ispirato ad *Amleto* di William Shakespeare

drammaturgia e regia Massimiliano Burini
assistenza alla regia Matteo Svolacchia
con Daniele Aureli, Amedeo Carlo Capitanelli, Caterina Fiocchetti, Andrey Maslonkin, Greta Oldoni, Raffaele Ottolenghi e Matteo Svolacchia
costumi e scene Francesco SKY Marchetti
realizzazione costumi Elsa Carlan Caschemire
sound designer Nicola “Fumo” Frattegiani
in co-produzione con Regione Umbria, Comune di Perugia, Centrodanza, Associazione Demetra Centro di Palmetta, Teatro Cucinelli, Teatro Mengoni con il sostegno di Teatro Stabile dell’Umbria

durata 70’
teatro d’attore





Angelka, giovane donna serba, ripensa alla sua vita, come guardandosi allo specchio. La sua infanzia nella Jugoslavia di Tito, la sua adolescenza, l'età adulta nella Serbia di Slobodan Milosevic. "Come si fa a distruggere un paese così bello?" si domanda. Dal romanzo di Mirjana Bobic Mojsilovic, trenta anni di storia, la presa di coscienza di un'intera generazione.

Ksenija Martinovic è una giovane attrice di origine serba che vive, si è formata e lavora da alcuni anni in Italia. *Diario di una casalinga serba* è il suo spettacolo d'esordio, una pièce con cui nel 2014 ha vinto il Premio Giovani realtà del teatro come miglior monologo e nel 2015 ha ricevuto il sostegno produttivo di StartArt, il progetto di produzione per giovani artisti emergenti del CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia. Lo spettacolo ha debuttato nel 2015, con la regia di Fiona Sansone.

"Un mangianastri. Gli anni 60-90. Un foglio. I giornali. Le parole. I telegiornali. Essere sulle bocche del mondo. Essere una Nazione. Essere piccoli, essere adulti. Essere Angelka. Una donna. Abitare il confine, la linea che demarca la civiltà dalla paura, la paura di non esser riconosciuti, la paura di esser taciuti. L'Italia del sogno, del divenire, del fluire dell'incontro, giochi, profumi, vacanze, canzoni, pizza, ritorno. Una casa aperta sul mondo. Una casa per una casalinga. Ma Angelka non si prende cura dell'andamento familiare e dei lavori domestici. Angelka recita, balla, canta, azzera i respiri e Angelka ride, si fa beffarda fool dei luoghi comuni del mondo, legge gli elenchi di chi ha perso tutto, mentre l'Occidente che bussa, bombarda, Angelka guarda il pubblico, cerca in quei corpi al buio, il ricordo di una finestra." (Fiona Sansone)

dai 16 ai 18 anni
scuola secondaria di II grado

16 febbraio 2018
Teatro S. Giorgio - Udine

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

DIARIO DI UNA CASALINGA SERBA

liberamente tratto dal romanzo di Mirjana Bobic Mojsilovic
regia Fiona Sansone
con Ksenija Martinovic

durata 60'
teatro d'attore





Quali devono essere i rapporti fra potere politico e scienza? Può il progresso venire condizionato da scelte etiche? Su queste domande cruciali che hanno segnato tutta la storia della scienza si sofferma anche uno straordinario testo teatrale di questi anni, *Copenaghen*, un formidabile thriller scientifico-politico del drammaturgo inglese Michael Frayn, rappresentato in molteplici allestimenti in tutta Europa, per le scuole in esclusiva per ContattoTIG. In scena tre grandi interpreti del teatro italiano, Umberto Orsini, Massimo Popolizio e Giuliana Lojodice, diretti dal regista Mauro Avogadro, si ritrovano al centro di un inquietante processo a porte chiuse, nel disegno drammatico di un serratissimo faccia a faccia: *Copenaghen* è infatti una disputa etica e scientifica a tre voci, densa di angoscianti riflessioni e interrogativi alla vigilia del primo devastante uso della bomba atomica.

La vicenda è ambientata nel 1941 proprio nella capitale nordeuropea e ricostruisce l'incontro, in una Danimarca occupata dai nazisti, di due scienziati, entrambi Premi Nobel, un tempo maestro e allievo. Due ex compagni di ricerche costretti dalla guerra a guardarsi come due nemici. L'ebreo danese Niels Bohr e il tedesco Werner Heisenberg (che formulò per primo il "Principio di Indeterminazione") si ritrovano così imprigionati in un labirinto di domande che stentano a trovare risposta, sommerse come sono da ambiguità e dubbi estenuanti sul rapporto fra potere, scienza e morale.

dai 16 ai 18 anni
scuola secondaria di II grado

16 novembre 2017 h 17.00
19 novembre 2017 h 18.00
15, 17 e 18 novembre 2017 h 21.00
Teatro Palamostre - Udine

Compagnia Umberto Orsini
Teatro di Roma - Teatro Nazionale
in co-produzione con
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

COPENAGHEN

di Michael Frayn
traduzione Filippo Ottoni, Maria Teresa Petruzzi
regia Mauro Avogadro
con Umberto Orsini, Massimo Popolizio
e Giuliana Lojodice
scene Giacomo Andrico
costumi Gabriele Mayer
luci Giancarlo Salvatori
musiche Andrea Liberovici

durata 120 minuti
teatro d'attore

Spettacolo in pomeridiana e serale in esclusiva per CONTATTOTIG

in collaborazione con la Stagione di TEATRO CONTATTO 36

la visione dello spettacolo sarà accompagnata da incontri sulla scienza e un concorso per le scuole superiori.
Il programma: www.cssudine.it



16
17
18



Francesco Accomando

dagli 11 ai 15 anni
scuola secondaria di I e II grado

marzo 2018
aule scolastiche

- 11
- 12
- 13
- 14
- 15

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

LA GRANDE GUERRA DEI RAGAZZI

vari autori da testimonianze storiche e opere letterarie

microstorie lette e interpretate da Francesco Accomando

durata 50 minuti / lettura scenica

La Grande Guerra coinvolse direttamente o indirettamente l'intera popolazione, ragazzi e bambini compresi. Dal 1915 si ritenne necessario sostenere la guerra economicamente e ideologicamente e così tutti i ragazzi, anche i più piccoli, furono coinvolti nel cosiddetto "fronte interno": la scuola, i giornalini, le riviste illustrate, i giochi di gruppo, i giocattoli e il cinema furono riconvertiti e incanalati in quel grande flusso che rispondeva all'ordine perentorio "Tutti devono sentirsi impegnati". Francesco Accomando, raccogliendo testimonianze storiche e frammenti letterari, legge e interpreta, accompagnato dalla proiezione di immagini, una serie di microstorie con un taglio ironico, fantastico e surreale, per raccontare, sempre con rispetto, un momento tragico della nostra storia in un crescendo generazionale che vedrà, alla fine, i ragazzi del '99 impegnati sui campi di battaglia. Un racconto che diventa metafora di quel passaggio critico dall'infanzia all'adolescenza.



Emanuele Carucci Viterbi

dai 14 ai 16 anni
scuola secondaria di II grado

febbraio 2018
aule scolastiche

- 14
- 15
- 16

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

TRA TERRA E CIELO Petrarca: frammenti di una grande confessione

drammaturgia e interpretazione di Emanuele Carucci Viterbi

durata 50' / lettura scenica

Quella del Petrarca potrebbe sembrare, guardata dall'esterno, la vita di un uomo felice: fu riverito, ammirato, ottenne i riconoscimenti più ambiti. E invece essa fu intimamente travagliata e tormentata da un dissidio interiore che il poeta non riuscì mai a comporre: dissidio tra terra e cielo, tra reale e ideale, tra desiderio di perfezionamento spirituale e istintiva adesione alle seduzioni del mondo. La sua anima fluttuava ininterrottamente tra illusione e delusione, tra sogno e consapevolezza, tra dolcezza e malinconia. Questa inquietudine, queste contraddizioni rendono sommo il poeta e modernissimo l'uomo. Pochi come Lui hanno saputo scandagliare, con altrettanta feroce lucidità e disarmante onestà, la complessità della propria anima. Dice di Lui il De Sanctis: "Esploratore instancabile del proprio petto, ha rappresentato i fenomeni più fuggevoli e delicati del cuore umano, a spese del proprio cuore, fattosene il carnefice." Attraverso un percorso articolato nelle opere in versi (Canzoniere) e in prosa (Secretum ed Epistole) vogliamo testimoniare questo strenuo lavoro di introspezione, la sua suprema resa artistica, il valore universale di una esperienza personale



Claudio Moretti

dai 13 ai 18 anni
scuola secondaria di I e II grado

gennaio 2018
aule scolastiche

- 13
- 14
- 15
- 16
- 17
- 18

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

...E SE FOSSIMO IN GUERRA?

racconto di e con Claudio Moretti, alla fisarmonica Paolo Forte

durata 50' / lettura scenica con musica dal vivo

Questo racconto si ispira, molto liberamente, a un libro, piccolo ma importante, di Janne Teller - *Immagina di essere in guerra*. Come in quel libriccino, immaginiamo che il nostro Paese, guidato da un regime, sia in guerra e che la pace sia altrove, in Paesi che oggi invece siamo abituati ad associare ai conflitti e alla povertà. Tutto è ribaltato. Le nostre città sono distrutte e nessun luogo sembra più sicuro. Chi può permetterselo, usa tutte le risorse economiche ancora a disposizione per cercare la salvezza, attraverso un viaggio lungo e difficile, in un paese del nord Africa o del Medio Oriente, prospero, pacifico, democratico e civile. E in questo paese straniero, in un campo profughi, sperimentiamo la vita di chi cerca di ricominciare da zero ed è guardato con diffidenza e disprezzo. Attraverso il gioco del "e se", Claudio Moretti vuole invitare i ragazzi a riflettere su cosa significa, per chi oggi è costretto a fuggire per ragioni di sopravvivenza, lasciare il proprio paese d'origine e cercare un futuro migliore altrove, tra culture differenti, diffidenza, nostalgia di casa e sogni infranti.



Emanuele Carucci Viterbi

dai 16 ai 18 anni
scuola secondaria di II grado

febbraio 2018
aule scolastiche

- 16
- 17
- 18

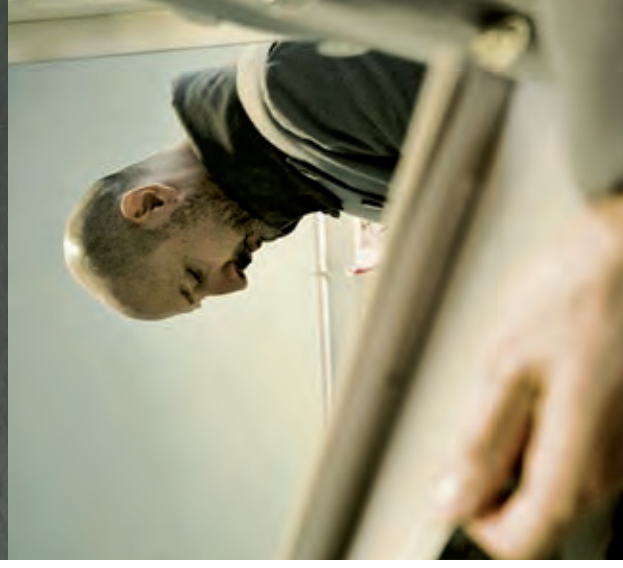
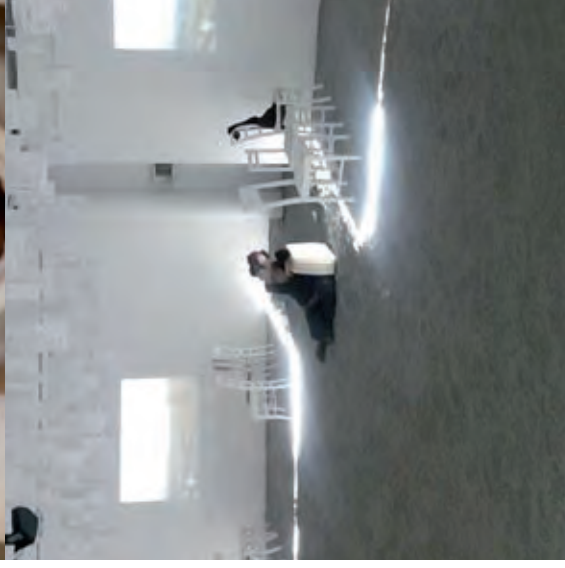
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

SARCASMO E PIETA': PIRANDELLO DI FRONTE ALL'UOMO CHE NON C'E' PIU'

con Emanuele Carucci Viterbi

durata 50 minuti / lettura scenica

I grandi temi pirandelliani della dissoluzione dell'io, della intangibilità della verità, della paradossale dialettica tra realtà e finzione sono affrontati dall'autore ricorrendo a registri espressivi vari e contrastanti, ma sempre all'interno di una acutissima consapevolezza della complessità dell'essere umano e di un sofferto senso dell'esistenza. Si desidera porre l'accento sul Pirandello narratore, leggendo brani tra i più belli tratti dalle novelle e dai romanzi senza tralasciare il drammaturgo, evidenziando come in più di un caso i drammi discendano direttamente dalle novelle. Risulterà ancora oggi evidente la sorprendente modernità del grande autore siciliano.



lunedì 13 novembre 2017
Udine, Teatro S. Giorgio - Sala Cechov, dalle ore 16.00 alle ore 19.00

mercoledì 15 novembre 2017
Cervignano del Friuli, Casa della Musica, dalle ore 16.00 alle ore 19.00

ROMPETE LE RIGHE!

laboratorio di scrittura a cura di Chiara Carminati

Una raccolta di spunti di scrittura, da sperimentare insieme e poi in classe, per coltivare con leggerezza il coraggio di uscire dal seminato, di infrangere le regole, di creare nuove strade ai pensieri e alle penne. Neologismi, false etimologie, licenze poetiche, parodie... e altri giochi con le parole, le poesie e le storie da usare come piccola miniera a cui attingere per lanciarsi nell'avventura del linguaggio.

martedì 16 gennaio 2018
Udine, Teatro S. Giorgio - Sala Cechov, dalle ore 16.00 alle ore 19.00

mercoledì 17 gennaio 2018
Cervignano del Friuli, Casa della Musica, dalle ore 16.00 alle ore 19.00

COSTRUZIONE PRATICA DI UNO SPAZIO INTERIORE

laboratorio di costruzione scenografica a cura di Luigina Tusini

In questo laboratorio di costruzione scenografica si cercherà di individuare insieme uno spazio interiore, nascosto o dichiarato che sia. Lo spazio della memoria, del sogno, dell'amore, della tristezza, della gioia. Lo spazio privato, delle cose belle o brutte che ci accadono, uno spazio che abbiamo sempre e solo pensato e che cercheremo di visualizzare e rendere tridimensionale con una serie di materiali.

A volte prendere "in mano" un concetto che occupa uno spazio immaginario e cercare di allestirlo nello spazio in un'altra dimensione ci fa cambiare inevitabilmente il punto di vista e ci aiuta a comprenderlo meglio.

Il laboratorio si svolgerà in tre fasi:

- individuazione dello spazio interiore
- trasposizione in forma scritta e disegno
- costruzione tridimensionale/allestimento

martedì 6 febbraio 2018
Udine, Teatro S. Giorgio - Sala Cechov, dalle ore 16.00 alle ore 19.00

mercoledì 7 febbraio 2018
Cervignano del Friuli, Casa della Musica, dalle ore 16.00 alle ore 19.00

LA LETTURA AD ALTA VOCE **OVVERO DELL'ARTE DI PRENDERE POSIZIONE**

laboratorio di lettura a cura di Emanuele Carucci Viterbi

"Quando leggiamo ad alta voce a delle persone che ci ascoltano, siamo costretti a fare delle scelte: dove fare una pausa, quale parola sbalzare, che colore di voce usare, a quale ritmo andare... Queste scelte dicono molto circa la nostra posizione rispetto a quello che leggiamo, costituiscono assai semplicemente la nostra "interpretazione". E l'interpretazione è in grado di trasformare l'informazione in comunicazione reale e, in ultima analisi, in esperienza. Il mistero che si rinnova ogni volta nell'incontro tra un testo, eterno, ed un essere umano, transitorio. Penso che l'ascoltatore, tanto il bambino o il ragazzo a scuola, quanto lo spettatore adulto in un teatro, questo chieda a noi che gli leggiamo: di assistere a questo mistero, di essere parte di questa esperienza. Mi piacerebbe che questo nostro incontro servisse ad individuare gli strumenti necessari perché questo accada. Chiederei ad Omero e alle favole di fornirci il materiale." (Emanuele Carucci Viterbi)

martedì 6 marzo 2018
Udine, Teatro S. Giorgio - Sala Cechov, dalle ore 16.00 alle ore 19.00

mercoledì 7 marzo 2018
Cervignano del Friuli, Casa della Musica, dalle ore 16.00 alle ore 19.00

RACCONTI CON LA VOCE

laboratorio sull'uso della voce e del corpo nel racconto a cura di Claudio Milani

Il racconto di una storia è per gli attori e per gli insegnanti uno strumento di lavoro con differenti finalità, ma che utilizza tecniche simili. Attraverso questo breve laboratorio i partecipanti potranno iniziare a esplorare nuove possibilità comunicative della voce e del corpo. Gli esercizi di improvvisazione proposti saranno finalizzati alla scoperta delle proprie risorse comunicative e nella strutturazione di piccoli racconti.

La scelta di precise parole e precisi gesti consentirà di utilizzare subito le tecniche narrative apprese, così da rendere i propri racconti sempre più piacevoli all'ascolto.

martedì 20 marzo 2018
Udine, Teatro S. Giorgio - Sala Cechov, dalle ore 16.00 alle ore 19.00

mercoledì 21 marzo 2018
Cervignano del Friuli, Casa della Musica, dalle ore 16.00 alle ore 19.00

INTERPRETARE UN PERSONAGGIO

laboratorio teatrale a cura di Rita Maffei

Ci vuole coraggio per spogliarsi di quello che si è: per vestirsi dei panni di qualcun altro ci si deve mettere a nudo, guardarsi dentro e pescare le parti di sé utili a raccontare la storia di quel qualcuno.

Nel corso del laboratorio si lavorerà su un breve racconto scelto e portato da ogni partecipante, provando a interpretare il personaggio che lo racconta e i personaggi di cui si parla. La lettura diventerà quindi non solo "narrata" ma anche "vissuta" dal punto di vista dei personaggi. Proveremo a utilizzare voce e gesto per interpretare una lettura scenica consegnando semplici indicazioni utili a "giocare" al teatro.

martedì 17 aprile 2018
Udine, Teatro S. Giorgio - Sala Cechov, dalle ore 16.00 alle ore 19.00

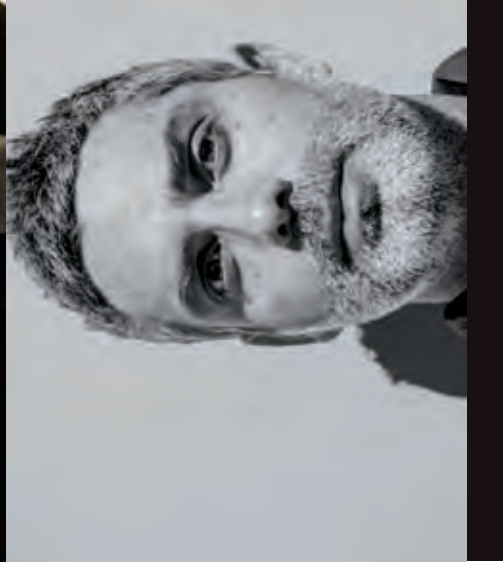
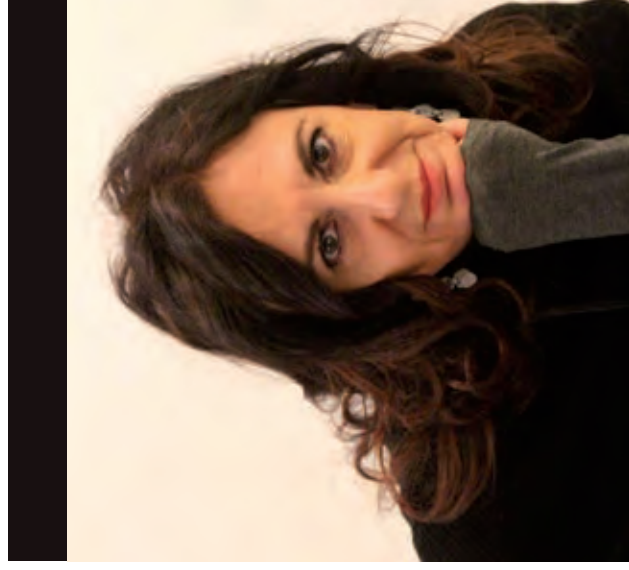
mercoledì 18 aprile 2018
Cervignano del Friuli, Casa della Musica, dalle ore 16.00 alle ore 19.00

NELLA FIGURA PICCOLI RACCONTI DI USO QUOTIDIANO

laboratorio sul teatro di figura a cura di Fabrizio Pallara/Teatro delle Apparizioni

Un appuntamento con il teatro di figura: attraverso la manipolazione degli oggetti, un breve percorso per andare verso la trasfigurazione del loro utilizzo consueto.

Il racconto diventa strumento di relazione e incontro, per accompagnare i partecipanti al laboratorio a sperimentare la relazione tra "animato" e "inanimato", valorizzando le possibilità che ci sono dentro uno sguardo nuovo ed esplorando insieme le narrazioni, le storie, i significati diversi che si possono trovare nelle cose della quotidianità.



LA MEGLIO GIOVENTU'

laboratori teatrali gratuiti per ragazzi residenti nei Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Fiumicello, Marano Lagunare, Ruda, San Giorgio di Nogaro e Terzo di Aquileia

La Meglio Gioventù è un'esperienza per ragazzi che abbiano voglia di avvicinarsi al mondo del teatro e provare a recitare.

I laboratori hanno cadenza settimanale (la giornata degli incontri è il mercoledì), da ottobre 2017 ad aprile 2018, e costituiscono un'esperienza fortemente socializzante, creativa e che sviluppa lo spirito critico, tramite la discussione, la scrittura, la relazione e l'esercizio dell'immaginazione. Sono gratuiti e aperti ad adolescenti e ragazzi suddivisi in due fasce età: dagli 11 ai 15 anni (dalle ore 17 alle 19) e dai 16 ai 35 anni (dalle 20 alle 22), purché residenti nei dieci Comuni aderenti al progetto.

I laboratori sono guidati da Manuel Buttus, attore e regista della compagnia del Teatrino del Rifo, secondo un metodo che coinvolge i partecipanti nell'ideazione e nella messa in scena di testi teatrali ogni anno nuovi e pensati per mettere in gioco e alla prova tutti.

Al termine dei laboratori, i ragazzi partecipanti saranno protagonisti dei saggi finali in forma di spettacolo.

Per partecipare, i ragazzi possono presentarsi ai primi due incontri della Meglio gioventù, indicati qui di seguito:

primi incontri

mercoledì 18 e 25 ottobre 2017
Cervignano del Friuli, Centro Civico
laboratorio ragazzi 11-15 anni, dalle ore 17.00 alle 19.00
laboratorio giovani 16 - 35 anni, dalle ore 20.00 alle 22.00

o contattare per ulteriori informazioni e pre-iscrizione, entro il 13 ottobre:

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
33100 Udine, via Crispi 65
tel. 0432 504765 - www.cssudine.it
francescapuppo@cssudine.it



dal 6 agli 11 anni

17 dicembre 2017 ore 17.00 / **Teatro Palamostre - Udine**

CREST - Taranto

BIANCANEVE, LA VERA STORIA

testo regia scene e luci Michelangelo Campanale
con Catia Caramia, Maria Pascale, Luigi Tagliente
scene luci testo e regia Michelangelo Campanale
durata 55' - [**vedi scheda a pag. 18_19**]

per tutti

6 gennaio 2018 ore 17.00 / **Teatro Palamostre - Udine**

Caniteri teatrali Koreja - Lecce

GIARDINI DI PLASTICA

regia Salvatore Tramacere
con Giovanni De Monte, Alessandra Crocco, Maria Rosaria Ponzetta
durata 60'

Premiato in Iran come miglior spettacolo di teatro ragazzi nell'ambito del XVI International Theatre Festival for Children and Young Adult, Giardini di plastica è un viaggio sorprendente alla scoperta di mondi magici. Mondi a sé, ciascuno con le proprie meraviglie, dove si possono incontrare extraterrestri, samurai, fate e angeli. Dove c'è posto per i ricordi, i sogni, le emozioni. Tubi, abiti, copricapo, materiale riciclato di vario genere che grazie all'uso fantasioso delle luci si trasforma fiabescamente in immagini, visioni strampalate e buffe, quadri plastici di un movimento della fantasia.
www.teatrokoreja.it

dai 3 agli 8 anni

28 gennaio 2018 ore 17.00 / **Teatro Palamostre - Udine**

Teatro del Buratto - Milano

BECCO DI RAME

dal libro di Alberto Briganti
adattamento drammaturgico Ira Rubini
ideazione e messa in scena Iolanda Cappi, Giusy Colucci, Nadia Milani,
Matteo Moglianesi, Serena Crocco
musiche originali Andrea Ferrario
in scena Nadia Milani, Matteo Moglianesi, Serena Crocco
pupazzi Chiara De Rota, Linda Vallone
durata 60' - [**vedi scheda a pag. 10_11**]

dal 5 ai 10 anni

18 febbraio 2018 ore 17.00 / **Teatro Palamostre - Udine**

La Piccionata - Vicenza

GIROTONDO DEL BOSCO

Racconti di piuma, di pelo e di foglia
testo e regia di Carlo Presotto
scenografia di Mauro Zocchetta
con Matteo Balbo, Valentina Dal Mas, Carlo Presotto
carte dipinte Carla Albiero
audio e luci Martina Ambrosini
durata 55'

Girtondo nel bosco è liberamente ispirato a *Il segreto del bosco vecchio* di Dino Buzzati, *Storie del bosco antico* di Mauro Corona, *Uomini boschi e api* di Mario Rigoni Stern, *Il linguaggio degli uccelli* di Farid al-Din 'Attar. Al centro dello spettacolo ci sono le piccole metamorfosi che ci fanno diventare grandi rispecchiate dal paesaggio e nelle creature del bosco. La "pietra bambina" si stacca dalla montagna, viene presa per mano dal ghiacciaio e portata lontano da casa. La gazza si innamora di un raggio di sole e cerca di afferrarlo in ogni riflesso di acqua sul lago. I geni degli alberi si danno appuntamento nella grande ed eterna foresta di cui tanto hanno sentito parlare in gioventù.

dal 9 ai 14 anni

4 marzo 2018 ore 17.00 / **Teatro S. Giorgio - Udine**

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

ALAN E IL MARE

regia e drammaturgia Giuliano Scarpinato
assistente alla drammaturgia Gioia Salvatori
con Michele Degirolamo, Federico Brugnone
in video Elena Aimone
scene Diana Giufù
luci Danilo Facco
videoproiezioni Daniele Salaris
durata 65' - [**vedi scheda a pag. 22_23**]

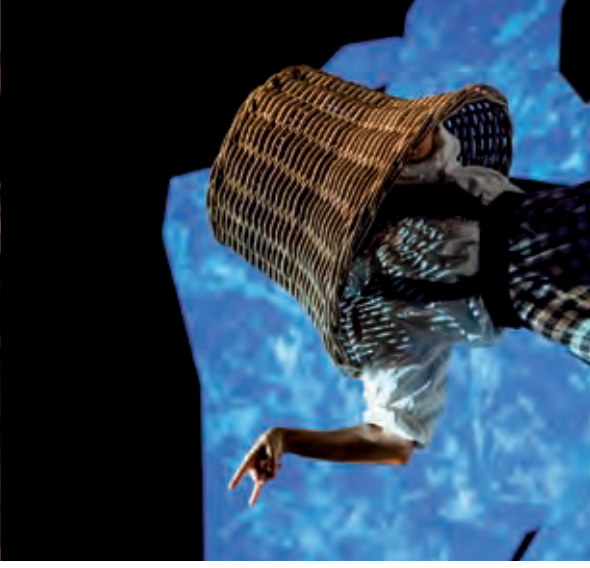
CONTATTOTIG - IN FAMIGLIA
DOMENICHE E FESTIVI A TEATRO
UDINE X EDIZIONE 2017-2018
UDINE CITTÀ-TEATRO PER I BAMBINI
8ª EDIZIONE

info e prevendite

Biglietteria Teatro Palamostre - Piazzale Diacono 21, Udine
dal martedì al sabato, ore 17.30-19.30

t. **0432.506925** / biglietteria@cssudine.it / www.cssudine.it
Biglietti posto unico 6 euro

Il giorno di spettacolo, la biglietteria
apre un'ora prima dell'inizio
Nel foyer, prima dello spettacolo,
Piccolo Tempo di Gioco
- laboratori a cura di Damatrà



CONTATTOTIG

Info e adesioni:
gli insegnanti che
desiderano aderire
agli spettacoli
della stagione
CONTATTOTIG e alle
attività collaterali
possono rivolgersi a:

/tʎɛntro/

CSS Teatro stabile
di innovazione del FVG
via Crispi 65 - 33100 Udine
tel. 0432 504765
www.cssudine.it/tig
francescapuppo@cssudine.it